

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

a cura di Publiedi



Lo scientifico conquista gli studenti Tecnici e professionali sono in crescita

Il 45,6% delle ragazze e dei ragazzi si iscrive all'università una volta conseguito il diploma

Tra pochi mesi, a gennaio, le studentesse e gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono chiamati, assieme alle loro famiglie, a compiere una scelta importante, quella della scuola superiore. Per comprendere meglio quali sono le alternative disponibili e il loro grado di apprezzamento tra i ragazzi, può essere utile analizzare quanto accaduto a gennaio di quest'anno e considerare le scelte prese dai "primini" che attualmente sono seduti sui banchi delle strutture selezionate.

Con il 52,5%, i licei si confermano gli istituti secondari di secondo grado più amati. A seguire troviamo il tecnico (29,7%) e il professionale (12,4%), mentre un residuo 5,3% riguarda i Centri di formazione professionale. Entrando nel dettaglio, il liceo scientifico continua a essere il più gettonato: per l'anno scolastico in corso è stato scelto

dal 24,3% degli studenti. L'indirizzo delle scienze applicate è apprezzato e richiesto dal 17,6% dei ragazzi, mentre la sezione a indirizzo sportivo si ferma al 3,6% e quello biomedico addirittura allo 0,1%. Il linguistico registra un 14,3% di scelte, staccando di poco il liceo delle scienze umane (13,2%), che si ferma alla percentuale del 7,7% con l'opzione economico sociale. Il classico si arresta al 9,5%, l'artistico al 7,4%. Il liceo musicale è stato invece selezionato dall'1,3% dei ragazzi, che preferiscono l'opzione musi-



Amministrazione, marketing e finanza è uno degli indirizzi più apprezzati dagli alunni



cale a quella coreutica. Tra gli istituti tecnici, il più quotato è quello economico a indirizzo amministrazione, finanza e marketing (28,7%), seguito da quelli tecnologici: informatica e telecomunicazioni l'indirizzo scelto dal 17%, contro lo 0,8% del sistema moda, mentre gli altri si attestano intorno al 7%. Tra i professionali, boom di iscrizioni - 31,5% - per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. Un dato che stacca nettamente il secondo classificato tra gli istituti professionali: servizi per la sanità e l'assistenza sociale (15,4%), seguito a ruota dalla manutenzione e assistenza tecnica, con il 14,4% di preferenze.

Ma una volta concluso il quinquennio, quali prospettive si aprono ai ragazzi? La piattaforma ministeriale Unica, sulla quale confluiscono le domande di iscrizione alle scuole di ordine e grado superiore e le statistiche relati-

ve al mondo dell'istruzione, ha pubblicato le percentuali relative ai percorsi imboccati dai neodiplomati. Il 45,6% delle ragazze e dei ragazzi ha deciso di continuare a studiare, mentre il 15% ha preferito cominciare a lavorare. C'è chi - per questioni economiche, familiari o per iniziare a guadagnare con l'obiettivo di rendersi indipendente dai genitori - studia e lavora contemporaneamente: un segmento che rappresenta il 7,6% della totalità. Un'ampia fascia, infine, è inglobata alla voce "altro": il 31,5% dei giovani che hanno conseguito il diploma a giugno non rientra in alcuna delle categorie sopracitate. Si potrebbe pensare che siano Neet, ma non per tutti è così: tra loro c'è anche chi ha scelto un percorso AFAM o di studi all'estero, sta cercando attivamente un'occupazione oppure ha lavorato meno di 30 giorni e non è iscritto ad alcun ateneo o ITS Academy.

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA



Unione Parmense
degli Industriali



Gruppo Imprese
Artigiane

RAGGIUNGI IL TUO OBIETTIVO.

CISITA PARMA SCARL

BORGOGNATELLI 5 - 43121 PARMA

TEL. 0521 226500 / WHATSAPP 346 846 2243

CISITA@CISITA.PARMA.IT

WWW.CISITA.PARMA.IT



Cisita Parma, Coltiviamo Competenze.